



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario Nazionale Fim Cisl Ferdinando Uliano

FCA: FIM CISL, nei primi tre mesi cresce e cambia la produzione italiana, aumentano le auto di fascia alta (il 20% nel 2012, il 68% nel 2016).

Un cambiamento frutto delle nostre scelte.

Non è solo il mercato italiano, ma anche i dati delle auto prodotte negli stabilimenti italiani di FCA a confermare una crescita nei primi tre mesi del 2016.

Nelle ultime settimane del mese di marzo 2016 sono partite le produzioni dell'Alfa Romeo Giulia a Cassino e del Suv Maserati Levante nello stabilimento di Mirafiori che nel corso del 2016 incideranno ulteriormente sui volumi.

I dati che abbiamo elaborato sul primo trimestre, dichiara Ferdinando Uliano segretario nazionale Fim-Cisl responsabile del settore automotive, evidenziano che dopo il 2015, l'anno di uscita per FCA da un periodo di forte crisi del settore, il 2016 sarà caratterizzato da un'ulteriore crescita nei volumi con una composizione maggiore di auto della fascia alta del mercato.

E' certamente questo il dato più significativo. Nel 2012 come Fim-Cisl abbiamo condiviso con il Lingotto il nuovo piano industriale, poi confermato il 6 maggio del 2014 a Detroit, che alla base aveva la scelta di cambiare le tipologie di auto prodotte, elevandone la fascia: oltre alle due auto prodotte a Melfi: Renegade e 500x, e alle due Maserati di Grugliasco, si rilanciava il marchio Alfa Romeo con 8 modelli e si rafforzava il polo torinese del lusso con una importante produzione Maserati nel sito storico di Mirafiori.

Le auto di fascia medio alta prodotte nel 2012 rappresentavano solo il 20% dei volumi, mentre nel 2015 si è raggiunto il 58%. Nel 2016 con la messa in produzione alla fine di marzo di Levante e Giulia, a cui si aggiungerà a fine anno il nuovo Crossover Alfa Romeo, la percentuale potrà ulteriormente crescere fino a toccare il 62%*(come da grafico allegato – vedi sotto)*.

Le produzioni rilevate nel primo trimestre 2016, fanno riscontrare che su base annua si supererà la quota di 1 milione di vetture prodotte (considerando i veicoli commerciali). La maggiore composizione di auto nella fascia medio alta comporterà particolari vantaggi alla redditività complessiva degli stabilimenti italiani, ma soprattutto avrà effetti positivi sull'occupazione con un forte ridimensionamento delle ore non lavorate (Cassa Integrazione e Contratti di solidarietà).

Lo ricordiamo anche al Presidente del Consiglio Renzi, a cui oggi sarà presentata la nuova Giulia, che questo cambiamento è stato possibile per le scelte che ha compiuto un sindacato come la Fim Cisl. Quegli accordi, inizialmente contrastati da molti "signor no", hanno obbligato il Gruppo ad investire in Italia, evitando la chiusura di due stabilimenti. Questo ha salvaguardato l'occupazione in Italia, ridimensionando la cassa integrazione (dal 40% degli occupati al 12% del 2015) e portando nel 2015 ad assumere stabilmente quasi 3.000 giovani. La nascita di Fiat Chrysler Automobile, da noi sostenuta insieme al sindacato americano UAW, ha consentito di reperire risorse finanziarie necessarie per gli investimenti e la possibilità di utilizzare quelle economie di scala, sinergie,





FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it

riduzione dei costi, coperture di mercati necessarie per sostenere la vendita sui mercati esteri e nazionali delle auto prodotte nei nostri stabilimenti. Oggi abbiamo fatto numerosi passi in avanti, se solo pensiamo che due anni fa il dibattito politico nel nostro Paese era tutto condizionato dalle posizioni della Fiom di Landini, che si fermavano ad un'opposizione puramente ideologica alle nostre scelte sindacali. Se avessimo seguito quelle posizioni oggi sarebbero stati cancellati migliaia di posti di lavoro .

Le nostre attenzioni maggiori ora riguardano l'obiettivo della "piena occupazione" entro il 2018, questo significa che in questo arco temporale in particolare negli stabilimenti di Pomigliano e Mirafiori dovranno essere assegnate nuovi modelli.

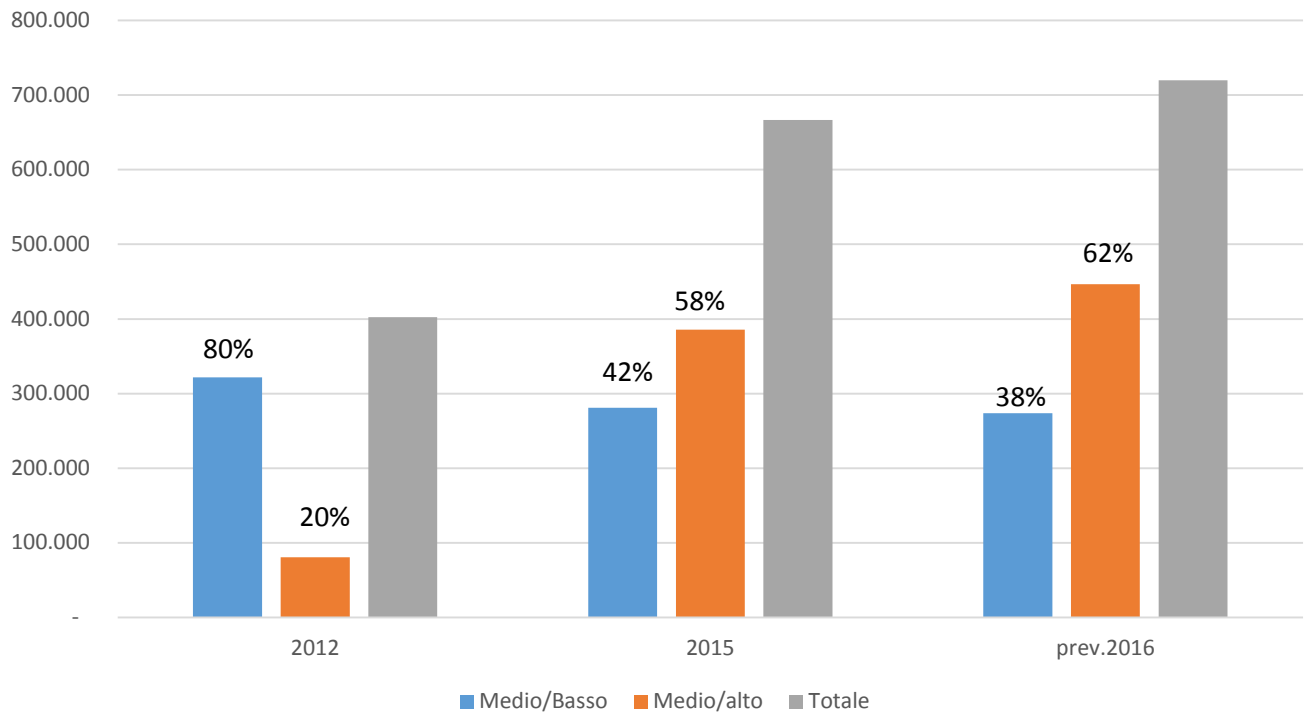
Roma, 5 maggio 2016

Allegati:

- 1) dati e grafico produzioni FCA Italia per segmento dal 2012 al 2016;
- 2) FCA: Volumi Produttivi dal 2013 al 31.03.2016



FCA produzione Italia - per segmento



2012

Alfa Mito
Fiat Idea
Lancia Musa
Fiat Bravo
Lancia Delta
Fiat Panda
Fiat Punto

Alfa Giulietta
Maserati GC
Maserati GT
Ferrari

2015

Alfa Mito
Fiat Panda
Fiat Punto

Alfa Giulietta
Maserati GC
Maserati GT
Alfa 4C
Maserati Ghibli
Maserati 4Porte
Jeep Renegade
Fiat 500X
Ferrari

prev. 2016

Alfa Mito
Fiat Panda
Fiat Punto

Alfa Giulietta
Alfa Giulia
Alfa Crossover
Maserati GC
Maserati GT
Alfa 4C
Maserati Ghibli
Maserati 4Porte
Maserati Levante
Jeep Renegade
Fiat 500X
Ferrari





FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it

FCA: Produzione Italia per segmento da 2012 al 2016

Tipologia di produzioni	2012		2015		previsione 2016	
	n. auto	%	n. auto	%	n. auto	%
Segmento Medio Basso	321.515	80%	280.926	42%	273.600	38%
Segmento Medio Alto	80.801	20%	385.768	58%	446.400	62%
Tot. Produzione Italia	402.316	100%	666.694	100%	720.000	100%

FCA: Volumi Produttivi dal 2013 al 31.03.2016

Stabilimento	Dip. attuali	numero vetture prodotte			31/03/16
		31/12/13	31/12/14	31/12/15	
Mirafiori Carrozzerie	4.447	19.650	16.894	13.900	3.495
Mirafiori Presse	777				
Cassino	4.098	79.050	51.000	45.668	14.802
Pomigliano	4.749	154.830	161.786	177.026	57.500
Melfi	7.423	115.000	123.000	390.000	100.200
Maserati Grugliasco	1.970	16.020	41.800	32.700	4.608
Maserati Modena	631				
Ferrari	2.487	7.000	7.050	7.400	2.200
Totale Auto	22.135	391.550	401.530	666.694	184.121
Sevel – veicoli commerciali	6.477	203.950	229.750	260.800	71.643
Totale	28.612	595.500	631.280	927.494	255.764

